



# Comune di Padova

## Settore Verde Parchi e Agricoltura Urbana

### Determinazione n. 2018/19/0139 del 28/11/2018

**Oggetto:** SPESA SOGGETTA A CONTROLLO D.L. 168/2004. ACCORDO QUADRO PER SERVIZI DI MANUTENZIONE DEL VERDE DEI CIGLI STRADALI, DELLE SCARPATE STRADALI, DEI CANALI E DEL VERDE INDESIDERATO DEL TERRITORIO COMUNALE SUDDIVISO IN 6 LOTTI. IMPORTO COMPLESSIVO DI PROGETTO € 4.200.000,00. DETERMINAZIONE A CONTRARRE.

### **IL CAPO SETTORE VERDE PARCHI E AGRICOLTURA URBANA Verde Parchi e Agricoltura Urbana**

PREMESSO che con deliberazione della G.C. n. 730 del 20/11/2018 è stato approvato il progetto di servizi di manutenzione del verde dei cigli stradali, delle scarpate stradali, dei canali e del verde indesiderato del territorio comunale da affidare mediante accordo quadro (art. 54 DLgs 50/16), per la durata di anni 4, dell'importo complessivo di € 4.200.000,00 (IVA inclusa), suddiviso in 6 lotti funzionali ai sensi dell'art. 51 DLgs 50/2016 al fine di favorire l'accesso delle micro, piccole e medie imprese;

DATO ATTO che, come specificato nella sopra citata delibera GC 730/2018:

- per i singoli contratti attuativi derivanti dall'accordo quadro la copertura finanziaria è garantita sull'attuale Bilancio triennale negli stanziamenti annualità 2019 e 2020;
- per gli anni 2021 e 2022 la copertura finanziaria per i singoli contratti attuativi verrà garantita nei limiti degli stanziamenti approvati con i relativi Bilanci di previsione;

RITENUTO di procedere all'affidamento dell'accordo quadro con procedura aperta ai sensi dell'art. 60 Decreto Legislativo 50/2016 senza riapertura del confronto competitivo;

CONSTATATO che i singoli lotti risultano essere i seguenti:

Lotto 1 – Sfalci dei cigli stradali zona Nord;

CIG: 770522372A

Importo complessivo € 800.000,00

Importo lavori € 644.858,87 di cui oneri per la sicurezza pari a € 9.529,93

Lotto 2 – Sfalci dei cigli stradali zona Sud;

CIG: 7705227A76

Importo complessivo € 800.000,00

Importo lavori € 644.858,87 di cui oneri per la sicurezza pari a € 9.529,93

Lotto 3 – Sfalci delle scarpate stradali;

CIG: 770523838C

Importo complessivo € 800.000,00

Importo lavori € 644.858,87 di cui oneri per la sicurezza pari a € 9.529,93

Lotto 4 – Sfalci e interventi per canali interni ed esterni;

CIG: 770524487E

Importo complessivo € 800.000,00

Importo lavori € 644.858,87 di cui oneri per la sicurezza pari a € 9.529,93

Lotto 5 – Verde indesiderato area centrale e assi strali primari;

CIG: 77052540C1

Importo complessivo € 500.000,00

Importo lavori € 402.923,39 di cui oneri per la sicurezza pari a € 5.954,53

Lotto 6 – Verde indesiderato zone periferiche;

CIG: 770526382C

Importo complessivo € 500.000,00

Importo lavori € 402.923,39 di cui oneri per la sicurezza pari a € 5.954,53

VISTO l'art.192 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 che, in materia di contratti prevede che la stipula degli stessi sia preceduta da una determinazione a contrattare sottoscritta dal responsabile del procedimento di spesa indicante, tra l'altro, l'oggetto del contratto, la sua forma, le clausole contrattuali ritenute essenziali nonché le modalità di scelta del contraente e delle offerte ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle Pubbliche Amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

DATO ATTO che:

- l'art. 12 della L. 28 luglio 2016, n. 154, prevede che l'attività di manutenzione del verde pubblico possa essere esercitata alternativamente dagli iscritti al Registro ufficiale dei produttori di cui all'art. 20, c. 1, lettere a) e c), D.lgs. 19.8.2005, n. 214 oppure da operatori iscritti al registro delle imprese che abbiano conseguito un attestato di idoneità che accerti il possesso di adeguate competenze;

- l'ANAC con deliberazione n. 1038 del 30.10.2018 (che ribadisce una precedente del 7.3.2018, n. 255), ha stabilito che il requisito di cui al citato articolo 12, comma 1, lett. a) della legge n. 154/2016 (iscrizione Registro ufficiale dei produttori) possa essere richiesto *“solo laddove l'oggetto dell'appalto, oltre all'ordinaria attività di manutenzione del verde, comprendesse altresì la produzione e/o la fornitura (e quindi la commercializzazione) e/o l'importazione “di vegetali, prodotti vegetali ed altre voci” previsti dal summenzionato d.lgs. n. 214/2005”*;

- nell'accordo quadro in oggetto è prevista l'attività di manutenzione del verde (la fornitura di piante è presente in misura assolutamente marginale) e, quindi, non può essere richiesto il requisito di cui alla lettera a) dell'art. 12, c. 1, L. 154/2016;

- per quanto riguarda il requisito di cui al citato art. 12, c. 1, lett. b), L. 154/2016 (iscrizione al registro delle imprese e conseguimento dell'attestato di idoneità), si è accertato che solo poche regioni italiane hanno dato attuazione alla richiamata normativa provvedendo ai corsi di formazione necessari all'ottenimento degli attestati come disposto dal comma 2 dell'art. 12 L. 154/2016;

- pertanto, allo stato attuale, non essendo stata data attuazione alla normativa in argomento su tutto il territorio nazionale, non è possibile richiedere il requisito senza determinare un effetto discriminatorio tra gli operatori economici, finendo per *“integrare una violazione dei principi nazionali e comunitari in materia di appalti”* (in tal senso Tar Lazio, sentenza n. 11116/2017);

RITENUTO, per quanto sopra motivato, di non stabilire per la procedura in oggetto il requisito di idoneità professionale di cui all'art. 12 L. 154/2016;

DATO ATTO che all'art. 32 dello schema di accordo quadro non sono stati precisati gli importi del massimale di polizza e del massimale per sinistro;

RITENUTO di integrare il citato articolo 32 dello schema di accordo quadro stabilendo un massimale di polizza pari a 1.000.000 di euro e un massimale per sinistro di 500.000 euro;

PRESO ATTO di quanto stabilito dagli artt. 31 e 101 del D. Lgs. 50/2016, dalle linee guida ANAC n. 3/2016 di attuazione del Codice, in relazione alla dimensione e alla tipologia e categoria dell'intervento viene individuato per tutti i lotti il dott. Ciro Degl'Innocenti, dirigente tecnico, quale responsabile del procedimento (così come già riportato negli elaborati progettuali approvati con la succitata delibera n. 2018/727);

CONSIDERATO che il contributo di gara ai sensi dell'art. 1, comma 65 e 67 della L. 23 dicembre 2005, n. 266 e secondo quanto stabilito nella deliberazione del 15 dicembre 2015 dall'Autorità Nazionale Anticorruzione è pari ad € 600,00 per i 6 lotti, atteso che per ciascuna procedura di scelta del contraente per contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, suddivisa in più lotti, l'importo dovuto dalle stazioni appaltanti viene calcolato applicando la contribuzione corrispondente al valore complessivo posto a base di gara mentre gli operatori economici che

intendono partecipare devono versare il contributo corrispondente al valore di ogni singolo lotto per il quale presenteranno offerta;

DATO ATTO che in tal modo è stata determinata la spesa dell'intervento ed individuato il creditore ai sensi e per gli effetti di cui all'art.183 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n.267;

RICHIAMATE le Deliberazioni del Consiglio Comunale n. 4 e n. 5 del 29 gennaio 2018, dichiarate immediatamente eseguibili, con le quali sono stati approvati, rispettivamente, il D.U.P. e il Bilancio di Previsione Finanziario 2018-2020 nonché la deliberazione della Giunta Comunale n. 42 del 13 febbraio 2018 - immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il PEG 2018-2020;

VISTI:

- gli artt. 32 e 35 del D. Lgs. 50/2016;
- l'art. 107 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;
- l'art. 64 dello Statuto Comunale;
- il d.P.R. 207/2010;
- l'art. 34, c. 2 del D.Lgs 50/2016;

### DETERMINA

1. di procedere all'affidamento dell'accordo quadro della durata di anni 4 (senza riapertura di confronto competitivo), per il servizio di manutenzione del territorio comunale di Padova, suddiviso in 6 lotti, dell'importo complessivo di € 4.200.000,00 (IVA inclusa), mediante procedura aperta;

2. che le clausole contrattuali ritenute essenziali sono quelle contenute negli schemi di contratto di accordo quadro e nei capitolati speciali d'appalto (approvati con delibera di G.C. n. 727/2018) e in relazione a quanto precisato in merito ai costi della sicurezza dall'AVCP ora ANAC con determinazione n. 3/2008, nell'ambito dell'importo complessivo di ciascun lotto sono presenti costi per la sicurezza, per un importo come di seguito specificato, essendo tali costi necessari per l'eliminazione dei rischi da interferenze, come da D.U.V.R.I. di cui all'art. 26, c. 3 del D. Lgs 81/08, specificatamente redatti ai fini dell'affidamento del contratto in oggetto da allegarsi ai contratti in sede di stipula:

- LOTTO 1: l'importo lavori di € 644.858,87 viene scisso in € 635.328,94 da assoggettare a ribasso ed in € 9.529,93 da non assoggettare a ribasso perché inerenti i costi della sicurezza;
- LOTTO 2: l'importo lavori di € 644.858,87 viene scisso in € 635.328,94 da assoggettare a ribasso ed in € 9.529,93 da non assoggettare a ribasso perché inerenti i costi della sicurezza;
- LOTTO 3: l'importo lavori di € 644.858,87 viene scisso in € 635.328,94 da assoggettare a ribasso ed in € 9.529,93 da non assoggettare a ribasso perché inerenti i costi della sicurezza;
- LOTTO 4: l'importo lavori di € 644.858,87 viene scisso in € 635.328,94 da assoggettare a ribasso ed in € 9.529,93 da non assoggettare a ribasso perché inerenti i costi della sicurezza;
- LOTTO 5: l'importo lavori di € 402.923,39 viene scisso in € 396.968,86 da assoggettare a ribasso ed in € 5.954,53 da non assoggettare a ribasso perché inerenti i costi della sicurezza;
- LOTTO 6: l'importo lavori di € 402.923,39 viene scisso in € 396.968,86 da assoggettare a ribasso ed in € 5.954,53 da non assoggettare a ribasso perché inerenti i costi della sicurezza;

4. che, considerata la natura omogenea del servizio, non sono individuabili prestazioni secondarie;

5. che all'affidamento dei singoli accordi quadro si procederà previo esperimento di procedura aperta (art. 60 del D. Lgs. 50/2016) e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa determinata mediante il miglior rapporto qualità/prezzo, sulla base di quanto di seguito riportato:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	<b>80</b>
Offerta economica	<b>20</b>
TOTALE	<b>100</b>

### Criteria di valutazione dell'offerta tecnica

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata con la lettera Q vengono indicati i "Punteggi quantitativi", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

### Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica

Criteria di valutazione e sub criteri	PUNTEGGIO	
<b>A. Progetto tecnico relativo alla conduzione del servizio</b>	<b>80</b>	
<b>A.1</b> Dimostrazione del grado di adeguatezza di tipologia ed ambiti dei percorsi di aggiornamento tecnico-professionale offerti a tutti i lavoratori, con particolare riferimento alle competenze in giardinaggio e all'utilizzo in sicurezza delle attrezzature. A titolo esemplificativo ma non esaustivo si forniscono tipologie di documentazioni che saranno ritenute valide: attestati di abilitazione all'utilizzo in sicurezza delle attrezzature meccaniche e delle motoseghe, attestati di frequentazione a corsi di enti formativi riconosciuti a livello regionale/nazionale per attività di giardinaggio. E' ammessa la formazione passiva (in qualità di istruttori, formatori, docenti) e la formazione interna delle Imprese, a patto che faccia riferimento a programmi/percorsi ufficiali e riconosciuti (enti di certificazione qualità, etc.) e che ci siano atti ufficiali (verbali di partecipazione, attestati, etc..) che ne comprovino lo svolgimento	<b>30</b>	<b>D</b>
<b>A.2</b> Dimostrazione del grado di adeguatezza delle iniziative adottate dal concorrente per favorire il benessere di tutti gli operatori ed accrescere la sostenibilità ambientale degli interventi operativi. A titolo esemplificativo ma non esaustivo si elencano gli elementi che saranno presi in considerazione: impiego di automezzi a ridotte emissioni, utilizzo di attrezzature operative di ultima generazione o ad accumulatore	<b>15</b>	<b>D</b>
<b>A.3</b> Descrizione delle modalità di smaltimento delle ramaglie, indicazione della tipologia del centro smaltimento, indicazione della distanza dal confine cittadino del centro di smaltimento, presenza di accordo scritto stipulato con centro di smaltimento in caso di compostaggio o in centrali termiche, centro di smaltimento di proprietà o presso terzi, nel rispetto della normativa vigente.	<b>10</b>	<b>D</b>
<b>B.</b> Tempi di esecuzione del servizio di pronto intervento da garantire per 365 giorni all'anno compresi prefestivi e festivi	<b>10</b>	<b>T</b>
<b>C.</b> Squadra aggiuntiva oltre alle due squadre già previste da capitolato (la squadra deve lavorare contemporaneamente alle due squadre principali)	<b>6</b>	<b>T</b>
<b>D.</b> Possesso di certificazioni	<b>9</b>	<b>T</b>

**Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica**

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella, è attribuito un coefficiente sulla base del metodo di attribuzione discrezionale di un coefficiente (da moltiplicare poi per il punteggio massimo attribuibile in relazione al criterio), variabile da zero ad uno da parte di ciascun commissario di gara. Si procede, quindi, a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad 1 la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

Sono individuati i seguenti criteri motivazionali:

**Per il criterio A.1:**

COEFFICIENTE ATTRIBUITO	CRITERI MOTIVAZIONALI
0	La descrizione non permette di individuare né l'aspetto dell'aggiornamento tecnico professionale degli operatori, né quello relativo all'utilizzo in sicurezza delle attrezzature
0,1	Vi è indicazione del percorso, inteso come azioni concrete e dimostrabili, che si intende portare avanti al fine di garantire che gli operatori abbiano adeguata formazione tecnica ed in merito all'utilizzo in sicurezza delle attrezzature
0,2	Vi è indicazione delle modalità relative a percorsi acquisiti di formazione interna, ufficiali, documentabili e riconosciuti, riferibili ad un massimo di operatori inferiore o pari al 30% di quelli coinvolti nel servizio.
0,3	Vi è indicazione delle modalità relative a percorsi acquisiti di formazione interna, ufficiali, documentabili e riconosciuti, riferibili ad un massimo di operatori inferiore o pari al 50% di quelli coinvolti nel servizio.
0,4	Vi è indicazione delle modalità relative a percorsi acquisiti di formazione interna, ufficiali, documentabili e riconosciuti, riferibili ad un massimo di operatori superiore al 50% di quelli coinvolti nel servizio.
0,5	Vi è indicazione delle modalità relative a percorsi acquisiti di formazione esterna, ufficiali, documentabili e riconosciuti, riferibili ad un massimo di operatori inferiore o pari al 30% di quelli coinvolti nel servizio.
0,6	Vi è indicazione delle modalità relative a percorsi acquisiti di formazione esterna, ufficiali, documentabili e riconosciuti, riferibili ad un massimo di operatori inferiore o pari al 50% di quelli coinvolti nel servizio.
0,7	Vi è indicazione delle modalità relative a percorsi acquisiti di formazione esterna, ufficiali, documentabili e riconosciuti, riferibili ad un massimo di operatori superiore al 50% di quelli coinvolti nel servizio.
0,8	Vi è indicazione delle modalità relative a percorsi acquisiti di formazione esterna, ufficiali, documentabili e riconosciuti, riferibili ad un massimo di operatori superiore al 50% di quelli coinvolti e tra il personale di cui è almeno un formatore riconosciuto su queste specifiche tematiche .
0,9	Vi è indicazione delle modalità relative a percorsi acquisiti di formazione esterna, ufficiali, documentabili e riconosciuti, riferibili ad un massimo di operatori superiore al 50% di quelli coinvolti e tra il personale di cui sono più formatori riconosciuti su queste specifiche tematiche.
1	Vi è indicazione delle modalità relative a percorsi acquisiti di formazione esterna, ufficiali, documentabili e riconosciuti, riferibili ad un massimo di operatori superiore al 50% di quelli coinvolti e tra il personale di cui sono più formatori riconosciuti su queste specifiche tematiche e l'azienda si è avvalsa del titolo di soggetto organizzatore e/o formatore di specifici corsi rivolti ad operatori esterni.

**Per il criterio A.2:**

COEFFICIENTE ATTRIBUITO	CRITERI MOTIVAZIONALI
0	La descrizione non permette di individuare l'aspetto relativo all'impatto ambientale delle attività lavorative.
0,1	Vi è indicazione del percorso, inteso come azioni concrete e dimostrabili, che si intende portare avanti al fine di garantire una riduzione dell'impatto ambientale

	delle operazioni ed un miglioramento del benessere degli operatori
0,2	Vi è indicazione delle modalità relative ad azioni volte alla riduzione dell'impatto delle attività lavorative a livello di automezzi: fino al 30% degli automezzi impiegati è a ridotte emissioni (non inferiore ad Euro 4)
0,3	Vi è indicazione delle modalità relative ad azioni volte alla riduzione dell'impatto delle attività lavorative a livello di automezzi ed attrezzature: fino al 30% degli automezzi impiegati è a ridotte emissioni (non inferiore ad Euro 4) e fino al 30% delle attrezzature è di ultima generazione
0,4	Vi è indicazione delle modalità relative ad azioni volte alla riduzione dell'impatto delle attività lavorative a livello di automezzi: fino al 50% degli automezzi impiegati è a ridotte emissioni (non inferiore ad Euro 4)
0,5	Vi è indicazione delle modalità relative ad azioni volte alla riduzione dell'impatto delle attività lavorative a livello di automezzi ed attrezzature: fino al 50% degli automezzi impiegati è a ridotte emissioni (non inferiore ad Euro 4) e fino al 50% delle attrezzature è di ultima generazione
0,6	Vi è indicazione delle modalità relative ad azioni volte alla riduzione dell'impatto delle attività lavorative a livello di automezzi: oltre il 50% degli automezzi impiegati è a ridotte emissioni (non inferiore ad Euro 4)
0,7	Vi è indicazione delle modalità relative ad azioni volte alla riduzione dell'impatto delle attività lavorative a livello di automezzi ed attrezzature: oltre il 50% degli automezzi impiegati è a ridotte emissioni (non inferiore ad Euro 4) ed oltre il 50% delle attrezzature è di ultima generazione
0,8	Vi è indicazione delle modalità relative ad azioni volte alla riduzione dell'impatto delle attività lavorative a livello di automezzi ed attrezzature: oltre il 50% degli automezzi impiegati è a ridotte emissioni (non inferiore ad Euro 4) ed almeno il 30% delle attrezzature è ad accumulatore
0,9	Vi è indicazione delle modalità relative ad azioni volte alla riduzione dell'impatto delle attività lavorative a livello di automezzi ed attrezzature: oltre il 50% degli automezzi impiegati è a ridotte emissioni (non inferiore ad Euro 4) ed almeno il 50% delle attrezzature è ad accumulatore
1	Vi è indicazione delle modalità relative ad azioni volte alla riduzione dell'impatto delle attività lavorative a livello di automezzi ed attrezzature: oltre il 50% degli automezzi impiegati è a ridotte emissioni (non inferiore ad Euro 4) ed oltre il 50% delle attrezzature è ad accumulatore

**Per il criterio A.3:**

COEFFICIENTE ATTRIBUITO	CRITERI MOTIVAZIONALI
0	La descrizione non permette di individuare né le modalità di smaltimento, né la tipologia del centro di smaltimento.
0,1	Vi è indicazione delle modalità di smaltimento, tramite conferimento a centro di smaltimento presso terzi autorizzato, ma non vi è indicazione della tipologia del centro smaltimento, <b>o se indicato impianto per la produzione di energia o impianto per la produzione di compost, non è allegata copia dell'accordo scritto già stipulato ovvero documentazione attestante la proprietà.</b>
0,2	Vi è indicazione delle modalità di smaltimento, tramite conferimento a centro di smaltimento presso terzi autorizzato, della tipologia: discarica autorizzata.
0,3	<b>Vi è indicazione delle modalità di smaltimento, tramite conferimento a centro di smaltimento presso terzi autorizzato, della tipologia: inceneritore/termovalorizzatore</b>
0,4	Vi è indicazione delle modalità di smaltimento, tramite conferimento a centro di smaltimento presso terzi autorizzato, della tipologia: impianto per la produzione di energia, a distanza superiore ai 15 km dal confine cittadino, <b>con il quale è già stato stipulato accordo scritto che viene allegato in copia al progetto tecnico.</b>
0,5	Vi è indicazione delle modalità di smaltimento, tramite conferimento a centro di smaltimento presso terzi autorizzato, della tipologia: impianto per la produzione di energia, a distanza inferiore ai 15 km dal confine cittadino, <b>con il quale è già stato stipulato accordo scritto che viene allegato in copia al progetto tecnico.</b>
0,6	Vi è indicazione delle modalità di smaltimento, tramite conferimento a centro di smaltimento autorizzato <b>di proprietà</b> , della tipologia: impianto per la produzione di

	energia. <b>Al progetto deve essere allegata documentazione attestante la proprietà impianto.</b>
<b>0,7</b>	Vi è indicazione delle modalità di smaltimento, tramite conferimento a centro di smaltimento presso terzi della tipologia: impianto per la produzione di compost, a distanza superiore ai 15 km dal confine cittadino, <b>con il quale è già stato stipulato accordo scritto che viene allegato in copia al progetto tecnico.</b>
<b>0,8</b>	Vi è indicazione delle modalità di smaltimento, tramite conferimento a centro di smaltimento presso terzi autorizzato, della tipologia: impianto per la produzione di compost, a distanza inferiore ai 15 km dal confine cittadino, <b>con il quale è già stato stipulato accordo scritto che viene allegato in copia al progetto tecnico.</b>
<b>0,9</b>	Vi è indicazione delle modalità di smaltimento, tramite conferimento a centro di smaltimento autorizzato, di proprietà, della tipologia impianto: per la produzione di compost, a distanza superiore ai 15 km dal confine cittadino. <b>Al progetto deve essere allegata documentazione attestante la proprietà impianto.</b>
<b>1</b>	Vi è indicazione delle modalità di smaltimento, tramite conferimento a centro di smaltimento autorizzato, di proprietà, della tipologia impianto: per la produzione di compost, a distanza inferiore ai 15 km dal confine cittadino. <b>Al progetto deve essere allegata documentazione attestante la proprietà impianto.</b>

I punteggi così ottenuti per ciascuno dei sub-criteri discrezionali (A.1, A.2, A.3) saranno sommati tra loro determinandone il punteggio complessivo. Al punteggio complessivo maggiore verrà attribuito il coefficiente 1 (uno) e gli altri punteggi complessivi saranno proporzionati a quest'ultimo per determinare i relativi coefficienti. Tali coefficienti saranno moltiplicati per il punteggio attribuito alla somma dei sub-criteri discrezionali suddetti (A.1, A.2, A.3) pari a 55 punti.

Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare identificato dalla colonna "T" della tabella, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto.

#### Per il criterio B:

COEFFICIENTE ATTRIBUITO	CRITERI
<b>0</b>	Tempi di avvio del pronto intervento compresi tra 8h e 12h dalla chiamata
<b>2</b>	Tempi di avvio del pronto intervento compresi tra 7 h e 8h dalla chiamata
<b>4</b>	Tempi di avvio del pronto intervento compresi tra 3 h e 6h dalla chiamata
<b>10</b>	Tempi di avvio del pronto intervento compresi tra 1h e 2h dalla chiamata

#### Per il criterio C:

COEFFICIENTE ATTRIBUITO	CRITERI
<b>0</b>	Non è disponibile la squadra aggiuntiva oltre alle due squadre previste da capitolato
<b>6</b>	E' disponibile la squadra aggiuntiva oltre alle due squadre previste da capitolato

#### Per il criterio D:

PUNTEGGIO ATTRIBUITO	CRITERI
<b>3</b>	Possesso certificazione <b>ISO 9000.</b>
<b>3</b>	Possesso certificazione <b>14001</b>
<b>3</b>	Possesso certificazione ambientale <b>EMAS</b>

#### Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica

Quanto all'offerta economica (determinata mediante ribasso sull'Elenco prezzi posto a base di gara, senza ammissione di offerte in aumento), è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la formula con interpolazione "bilinare":

$C_i$	(per $A_i \leq A_{soglia}$ )	=	$X (A_i / A_{soglia})$
$C_i$	(per $A_i > A_{soglia}$ )	=	$X + (1,00 - X) [(A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})]$

dove:

$C_i$	=	<i>coefficiente attribuito al concorrente i-esimo</i>
$A_i$	=	<i>ribasso percentuale del concorrente i-esimo</i>
$A_{soglia}$	=	<i>media aritmetica dei valori del ribasso offerto dai concorrenti</i>
$X$	=	<i>0,90</i>
$A_{max}$	=	<i>valore del ribasso più conveniente</i>

### Metodo per il calcolo dei punteggi

Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sarà effettuato con il metodo aggregativo-compensatore:

$$C(a) = \sum n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

$C(a)$  = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

$W_i$  = peso attribuito al requisito (i);

$V(a)_i$  = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno;

$\sum n$  = sommatoria.

Gli eventuali arrotondamenti di  $V(a)_i$  saranno effettuati fino alla terza cifra decimale.

Al risultato della suddetta operazione verranno sommati i punteggi tabellari, già espressi in valore assoluto, ottenuti dall'offerta del singolo concorrente.

6. che per essere ammessi alla gara, gli operatori economici non devono trovarsi in uno dei motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e dall'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. 165/2001 ed essere in possesso del seguente requisiti:

- requisito di idoneità professionale: iscrizione al registro delle imprese per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura;

- requisito di capacità economica e finanziaria: fatturato specifico minimo annuo nel settore di attività oggetto dell'accordo quadro riferito a ciascuno degli ultimi n. 3 esercizi finanziari disponibili per un importo complessivo (IVA esclusa), in ciascun esercizio, pari almeno all'importo annuo del lotto cui si intende partecipare. Il settore di attività è la manutenzione del verde nei giardini e nelle aree verdi. Tale requisito è richiesto perché garantisce il possesso di un'adeguata solidità economica da parte dei concorrenti, presupposto indispensabile, tenuto conto dell'entità dei lotti, per assicurare l'anticipo delle spese necessarie all'esecuzione del servizio e la possibilità del corretto adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali;

7. in caso di raggruppamenti temporanei o consorzi di cui all'art. 45 del D.lgs. 50/2016, di tipo orizzontale i requisiti di ordine speciale devono essere posseduti nelle misure minime del 40% della mandataria, la restante percentuale dovrà essere posseduta dalla/e mandante/i ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. La mandataria dovrà possedere il requisito ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria;

8. di non prevedere il requisito posto dall'art. 12 L. 154/2016, per le motivazioni esposte in parte narrativa;

9. di integrare l'art. 32 dello schema di accordo quadro stabilendo un massimale di polizza pari a 1.000.000 di euro e un massimale per sinistro di 500.00 euro;

10. ai sensi della dell'art. 105 c. 2 del D.Lgs 50/2016, l'eventuale subappalto non può superare la quota del 30% dell'importo complessivo dei singoli contratti applicativi;



11. ai sensi dell'art. 51, c. 2 del D. Lgs. 50/2016, ciascun operatore economico potrà presentare offerta per tutti i lotti ma viene limitato ad uno il numero di lotti che possono essere aggiudicati a un solo offerente. Nel caso in cui un concorrente risulti primo in graduatoria per più lotti, al medesimo potrà essere aggiudicato non più di un lotto, che sarà individuato sulla base del criterio del maggiore importo;

12. l'aggiudicatario dovrà rispettare i criteri ambientali minimi contenuti nel Decreto del Ministero dell'ambiente della tutela del territorio e del mare del 13 dicembre 2013 relativamente alle categorie esplicitamente richiamate nel capitolato d'oneri;

13. il presente accordo quadro viene affidato per la durata di anni 4. Si precisa inoltre che l'importo indicato rappresenta un tetto massimo di spesa e che l'Amministrazione non è obbligata a ordinare prestazioni fino alla concorrenza di detto importo precisando che la puntuale definizione delle quantità delle singole prestazioni avverrà attraverso i contratti attuativi dello stesso accordo quadro;

14. che il contratto di accordo quadro sarà stipulato in forma di atto pubblico (art. 32, c. 14 del D. Lgs. 50/2016);

15. di individuare, ai sensi degli artt. 31 e 101 del D. Lgs. 50/2016 e dalle linee guida ANAC n. 3/2016 di attuazione del Codice per il servizio di che trattasi il dott. Ciro Degl'Innocenti quale responsabile del procedimento;

16. che ai sensi dell'art. 26, comma 3 bis, della Legge 488 del 23 dicembre 1999 così come modificato dall'art. 1, comma 4, della Legge 191 del 30 luglio 2004, il presente provvedimento sarà acquisito dal Settore Programmazione Controllo e Statistica per l'esercizio delle funzioni di sorveglianza e controllo

17. di impegnare la somma di € 600,00 a favore dell'ANAC, sul cap. 13038700 ad oggetto "Altri servizi" del Bilancio di Previsione 2018 - Classificazione di bilancio U.09.02.1.03 Conto PF U.1.03.02.99.009 (vincolo 2018C066)

28/11/2018

Il Capo Settore Verde Parchi e Agricoltura Urbana  
Ciro Degl'Innocenti

Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di Padova  
ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa

C/F	Classificazione	Capitolo	Piano dei Conti	Importo	Fornitore	Num. Provv.	Num. Defn.
C	U.09.02.1.03	13038700	U.1.03.02.99.009	600,00	AUTORITA' ANTICORRUZIONE NAZIONALE	201802772	2018001531700

Visto di regolarità contabile. Si attesta la copertura finanziaria sul Capitolo/i / R.P. indicato/i nella determina.

30/11/2018

Il Funzionario con P.O. delegato  
Antonio Mario Montanini

Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di  
Padova ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa